

Domenica 26.02.17

By Mario il pres.

Sono, come al solito, in ritardo e non arrivo neanche in piazza, perché il gruppo lo vedo già in partenza. E' numeroso e questo farà piacere ai soci fondatori Vanni, Iller e Daniele, soprattutto per la presenza di ospiti quali Riccardo (fratello di Robbibonni), Umberto, Giorgio (fiorista), Alberto (ma lui è uno di noi, in realtà uno di tutti perché gira con tutti i ciclisti della provincia) con un suo amico, StefanoGen (pare che tutti quelli che si chiamano Stefano, vadano come dei treni) e Christian, nostro neosponsor per l'antivento, assieme a Denis (oggi non presente). Dei nostri sono alle liste, oltre ai già citati fondatori, Giuli (anche lui ritardatario), Michi, Lello, Carlo, Salvatore, Marco, Robbibel, Robbibonni, Enry, Bruno e Silvio. In corso d'opera si aggiungeranno Fabio, Dino e Giorgio nostro, mentre Richi, rientrando dopo malattia, lo incroceremo in inverso.

C'è il sole, per cui tutti i ciclisti della provincia sono sulle strade. Purtroppo ci sono anche tante macchine, con alla guida personaggi non sempre lucidi. E' pur vero che a volte noi proprio disciplinati non siamo (abbiamo alcuni specialisti della terza fila, come Marco, ad esempio), ma questa mattina, dopo alcune chiacchiere siamo stati discretamente rispettosi del codice, fatta eccezione per qualche allargamento dovuto allo stato catastrofico delle strade (leggi buche tipo dighe). Appunto in uno di questi allargamenti il sopraccitato autista poco lucido, ha strombazzato come un ossesso e alla nostra reazione (Albert in particolare), ci ha chiusi rischiando di farci cadere in gruppo. Ha avuto anche il coraggio di accostarsi, ovviamente prendendo quintali di insulti e brutte parole. Non c'è e non ci sarà mai pace tra automobilisti e ciclisti.

Della giornata posso solo dirvi che anche questa volta il tentativo di "QUELLI LENTI MA CONTENTI" (leggi Lello prima e Daniele, poi) di fare una andatura elevata per stare in compagnia, non ha avuto successo. Al primo strappo, e per strappo intendo, ad esempio, i dislivelli di Albinea, rottura del gruppo.

Impegnato come ero a stare con i prof (Alberto, Stefano, Christian, Robbibel, Michi, Salvatore, Carlo, Marco, Enry, Fabio, Giuli, Giorgio nostro, Giorgio fiorista e Umberto), proprio non so cosa sia successo dietro. So, però, che dopo Castellarano, sono rimasto solo, o meglio in compagnia di Umberto e che Strava, dice che RobbiBel, pare nostro miglior rappresentante, nel segmento chiamato "BASSA di BAISO" (non so come la possano chiamare bassa, una salita, ma così è), mi ha dato la bellezza di 8, e dico otto, minuti. Ma un bel sconquasso deve essere avvenuto anche tra di loro, perché, questa volta non hanno viaggiato in gruppo. In ogni caso al bar dello scollinamento sono arrivato fortunatamente prima che finisse il rullino delle foto e qualcuna sono riuscita a farmela fare insieme agli altri. Dopo c'è solo discesa fino a casa (in realtà Marco, Fabio, Michi, Salvatore, RobertoBel, Carlo e Giuli, faranno il lungo, ossia la mitica RUSSIA), ma anche qua, proprio il passo non lo tengo e ne capisco anche il motivo. Ho davanti Giuli e Alberto, professionisti del ramo. Loro, prima delle curve, pedalano, io freno, fate voi. La mia velocità più bassa, mi permette di vedere e salutare Richi, incrociato in inverso, ma non di stare con gli altri. A Montecavolo, arrivo, però, per primo, assieme a Giorgio (fiorista), partito con noi, ma rientrato da altri lidi e la cosa mi permette di fare un po' di scena, attendendo gli altri mettendomi in lettura del giornale.

Il rientro dei "Lenti ma contenti", chiude la giornata dopo, le solite baggianate dette in compagnia. Giornata soleggiata

Partecipanti 19 ciclistica + 6 ospiti 25 totale km 78 2.54

**CARLO, ROBERTO B, MICHELE, SALVATORE, GIULIANO, MARCO, FABIO 78**

**ENRICO, ROBBIBONNI, GIORGIO, MARIO, DANIELE, VANNI, ILLER, BRUNO, SILVIO, LELLO, DINO, RICHI 74**

**OSPITI: RICCARDO, CHRISTIAN, UMBERTO, ALBERTO, STEFANO GEN, GIORGIO (fiorista)**